

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AC ROMA DEL 19 MARZO 2019**

Il giorno 19 del mese di marzo, dell'anno duemiladiciannove, alle ore 11.00 si è riunito, previa convocazione del Presidente, diramata via email l'11 marzo 2019, con nota prot. n. 432, il Consiglio Direttivo dell'AC Roma per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione verbale adunanza del 21 dicembre 2018.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Società partecipate – Bilancio dell'esercizio 2018 di Acinservice – Provvedimenti inerenti e conseguenti.
4. Bilancio dell'esercizio 2018 dell'Automobile Club Roma – Convocazione Assemblea dei Soci.
5. Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021.
6. Nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance.
7. Questioni inerenti il personale.
8. Iniziative istituzionali e associative.
9. Contratti di servizio.
10. Contenzioso dell'Ente.
11. Varie ed eventuali.

Alla riunione, che, ai sensi degli artt. 16, comma 4 e 52, comma 3 dello Statuto può tenersi in audioconferenza, essendone stata data facoltà in avviso di convocazione, sono presenti:

- | | |
|--------------------------------|-----------------|
| - la dott.ssa Fusco Giuseppina | Presidente |
| - il dott. Forlenza Francesco | Vice Presidente |
| - il dott. De Simone Pietro | Consigliere |

- il prof. avv. Selicato Pietro	Consigliere
- il dott. Barbieri Gianluigi	Presidente Collegio dei Revisori
- la dott.ssa Crupi Sabrina	Revisore
- il rag. Adele Santosuosso	Revisore

Assente giustificato il Consigliere prof. Giovanni Puoti.

Esercita le funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, dott. Riccardo Alemanno ai sensi dell'art. 50 dello Statuto ACI.

Il Consigliere prof. Avv. Selicato Pietro partecipa in audioconferenza. A tal fine il Segretario verifica l'individuazione del Consigliere, la contestualità dell'esame e della deliberazione e la possibilità di ascoltare, intervenire, esprimere oralmente il proprio avviso, visionare, ricevere e trasmettere eventuale documentazione.

Il Presidente, verificata la sussistenza del numero legale, che rende valida l'adunanza per la presenza di 4 Consiglieri su 5, dichiara ufficialmente aperta la riunione.

(OMISSIS)

3. Società partecipate – Bilancio dell'esercizio 2018 di Acinservice – Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Il Presidente comunica che, in data 8 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione di Acinservice Srl ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2018 della Società, che si chiude con la perdita di 556.247 euro, che residua in 112.520 euro a seguito degli interventi di copertura effettuati dall'Automobile Club nel corso dell'esercizio; il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 180.000 euro. Configurandosi la fattispecie di cui all'art. 2482-*bis* del codice civile, il Consiglio di amministrazione ha convocato l'Assemblea dei soci per i giorni 8 aprile e 15 aprile prossimi, rispettivamente in prima e in seconda convocazione, per l'approvazione del bilancio e l'adozione dei provvedimenti inerenti e conseguenti.

Copia del documento del 18 marzo 2019 prot. n. 445 è messa a disposizione dei presenti.

Il Presidente ricorda che, nelle Assemblee di Acinservice, tenute in data 23 maggio 2018 e 14 novembre 2018, l'Automobile Club Roma ha provveduto alla copertura

delle perdite maturate sino alla data del 30 settembre 2018, di complessivi 443.867 euro e all'aumento del capitale sociale a 180.000 euro, mediante integrale imputazione dei finanziamenti soci (430.000 euro) concessi alla Società per far fronte ai fabbisogni straordinari della liquidazione della controllata Geser e mediante versamento di mezzi propri per l'ammontare eccedente (193.867 euro).

Il Presidente, riallacciandosi a quanto comunicato ed esaminato dal Consiglio Direttivo nelle precedenti adunanze, riepiloga le cause che hanno condotto al risultato negativo di Acinservice, riconducibili, per la gran parte, agli oneri straordinari sostenuti per la realizzazione degli interventi di riassetto straordinario della società e della sua controllata Ge.Ser. Srl in liquidazione, effettuati nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal "Provvedimento di revisione straordinaria delle società partecipate" approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 23 settembre 2017, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

Hanno concorso, inoltre, alla perdita di Acinservice le difficoltà operative sofferte dalla Delegazione di Sede, interessata dalla procedura liquidatoria, che ha creato interruzioni di attività e disservizi alla clientela, nonché dalla Autoscuola di Sede, anche in relazione al licenziamento per giusta causa del preposto ai servizi di formazione alla guida.

Il Presidente, su richiesta del Vice Presidente Forlenza, precisa che la liquidazione di Ge.Ser., ormai prossima alla chiusura, non dovrebbe determinare ulteriori oneri significativi a carico della controllante Acinservice, che ha già scontato nel proprio bilancio l'intero ammontare dei costi ed oneri rivenienti dalla procedura liquidatoria. Precisa, altresì, che nel bilancio dell'Automobile Club Roma, che si propone all'approvazione del Consiglio Direttivo al punto 4 all'ordine del giorno, è rifluita l'intera perdita di Acinservice, pari a 556.247 euro. Aggiunge, come sarà meglio precisato nel prosieguo dell'adunanza, che, per ragioni prudenziali, si è ritenuto inoltre opportuno effettuare, nel bilancio dell'Ente, uno stanziamento al "fondo oneri ristrutturazione società partecipate" dell'ammontare di 100.000 euro, per tener conto degli ulteriori oneri che la Società dovrà presumibilmente sostenere per completare il riassetto interno, tra cui la cessazione del rapporto di lavoro con l'ultimo dipendente

ancora in servizio, preposto in passato alla erogazione dei servizi affidati dall'Ente in regime di "in house providing". La Società dovrà inoltre investire per migliorare il layout degli sportelli al pubblico, per rilanciare l'immagine, offuscata dalla procedura liquidatoria, per recuperare la fiducia dei soci e della clientela dopo i disservizi verificatisi nel recente passato e per sviluppare servizi di qualità atti ad accrescere i volumi operativi e di fatturato.

Con riferimento alla deliberazione da assumersi nella imminente Assemblea di Acinservice, il Presidente propone di procedere alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2018; per quanto concerne i provvedimenti di cui all'art. 2482-*bis* del codice civile, il Presidente riterrebbe opportuno, come consentito dalla normativa, non procedere, allo stato, alla riduzione del capitale sociale per la copertura della perdita residua di 112.520 euro. Sugerirebbe invece di effettuare il "versamento in conto copertura perdite" di una prima tranche di mezzi propri, di ammontare tale da ricondurre la perdita almeno al di sotto del terzo del capitale sociale, rinviando, a epoca successiva, il versamento di ulteriori tranches in funzione dell'andamento economico di Acinservice e dei suoi fabbisogni finanziari.

Fa presente, al proposito, che la Società, con lettera del 18 marzo 2019, a firma del Presidente, ha fatto richiesta di disporre di un versamento di mezzi propri a titolo di capitale, almeno pari al 40% della perdita residua (circa 45.000 euro), per far fronte a imminenti esborsi finanziari straordinari che non trovano copertura nella liquidità corrente, tra cui il riconoscimento di una somma a titolo transattivo al dipendente di cui è prossimo il licenziamento.

Il Presidente pone in discussione l'approvazione del bilancio di Acinservice e il versamento di una somma a parziale copertura della perdita residua dell'esercizio 2018.

Il Vice Presidente Forlenza condivide la proposta del Presidente, per quanto attiene sia l'approvazione del bilancio di Acinservice, sia i provvedimenti da adottarsi ai sensi dell'art. 2482-*bis* del codice civile.

Per quanto concerne, in particolare, la somma da destinarsi alla copertura della perdita della Società, suggerirebbe di prevedere, nell'immediato, il versamento di

una somma dell'ordine di 70-80.000 euro, così da superare la fattispecie di cui all'art. 2482-*bis* del codice civile e dare respiro finanziario ad Acinservice che, peraltro, si trova a dover sostenere ancora oneri di natura straordinaria.

Il Consigliere De Simone si associa; suggerisce inoltre di dare mandato al Presidente di procedere al versamento delle ulteriori tranches di mezzi propri man mano che se ne manifesterà l'esigenza, entro il limite delle perdite risultanti dal bilancio 2018.

Il Consigliere Selicato concorda.

Il Presidente propone di stabilire in 80.000 euro il versamento di mezzi propri da effettuarsi ad Acinservice immediatamente prima o direttamente in sede assembleare, con riserva di procedere a ulteriori versamenti nel corso dell'esercizio, comunque, entro l'ammontare massimo della perdita residua dell'esercizio 2018. Ricorda, peraltro, che sarà sua cura informare periodicamente il Consiglio sull'andamento economico-finanziario della partecipata.

Al riguardo, il Direttore precisa che, con propria determinazione n. 16 del 7 marzo 2019, attuativa della disposizione di cui all'art. 12 del Regolamento di Governance delle società partecipate, ha approvato la procedura di monitoraggio di Acinservice, che sarà avviata con la rilevazione riferita al primo trimestre del corrente esercizio. Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 1/19

approva il bilancio al 31 dicembre 2018 di Acinservice S.r.l., da cui risulta la perdita di esercizio di € 556.247, che residua in € 112.520 a seguito dei provvedimenti di copertura perdite effettuati dall'Automobile Club Roma nel corso dell'esercizio, a fronte del capitale sociale versato di € 180.000;

approva la copertura della perdita residua di € 112.520, mediante versamenti soci in conto copertura perdite, di cui € 80.000 da effettuarsi in via immediata e i restanti € 32.520 man mano che se ne manifesteranno i fabbisogni.

**4. Bilancio dell'esercizio 2018 dell'Automobile Club Roma – Convocazione
Assemblea dei Soci.**

Il Presidente passa alla trattazione del bilancio dell'esercizio 2018, richiamandosi ai documenti previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, inviati ai Consiglieri e ai Revisori preliminarmente alla odierna adunanza.

Osserva che la Relazione del Presidente, che accompagna il bilancio, contiene un paragrafo introduttivo che sintetizza i principali eventi che hanno contraddistinto la gestione e gli importanti risultati realizzati dall'Ente nell'esercizio 2018, offrendo anche una panoramica sugli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali conseguiti negli ultimi anni, in particolare nel corso del quadriennio dell'attuale mandato del Consiglio Direttivo.

Ripercorrendo i passi salienti del paragrafo, ricorda, con specifico riferimento alle risultanze dell'esercizio 2018, che nei primi mesi dell'anno, l'Ente ha **interamente estinto l'indebitamento finanziario** residuo verso l'ACI che, all'inizio del quinquennio 2014-2018, ammontava a quasi 3,6 milioni di euro; in assenza di debiti finanziari verso terzi, a fine 2018 l'Ente dispone di **liquidità**, temporaneamente depositata in conto corrente, **prossima a 1,5 milioni di euro**.

Il disavanzo patrimoniale, che al primo gennaio 2014 superava 4,1 milioni di euro, è stato interamente riassorbito, dopo la progressiva riduzione realizzata negli anni precedenti; il bilancio dell'esercizio 2018 presenta il **patrimonio netto positivo di 613 mila euro** e segna il raggiungimento dell'obiettivo del risanamento in nove anni rispetto all'anno target, il 2027, fissato nel piano di rientro del deficit presentato all'ACI nel 2012.

Il Presidente osserva che le performance conseguite nell'esercizio 2018 sono dovute all'ulteriore, sensibile miglioramento del margine della gestione caratteristica, che ha consentito di fronteggiare ampiamente i pur rilevanti oneri sostenuti dalle società controllate, interamente rifluiti nel bilancio dell'Ente, e dovuti alla realizzazione del Piano di riassetto straordinario delle partecipazioni, varato dal Consiglio Direttivo nel settembre 2017, nel rigoroso rispetto delle prescrizioni del D.lgs 175/16 (Testo Unico in materia di società a partecipazioni pubblica).

In particolare, la gestione caratteristica ha prodotto il **margine operativo lordo (EBITDA) di 1.571 mila euro**, il valore più alto in assoluto registrato negli ultimi 30 anni, e superiore di 407 mila euro al margine realizzato nel 2017.

In presenza del **consolidamento dei ricavi** sui livelli raggiunti negli ultimi anni (4,9 milioni di euro), la crescita del margine è dovuta essenzialmente alla ulteriore **riduzione dei costi operativi esterni e dei costi di struttura**, ammontati complessivamente a 3,3 milioni di euro, a fronte di 3,7 milioni di euro consuntivati nel 2017.

Hanno concorso al contenimento delle componenti negative di reddito gli efficientamenti realizzati nei costi di struttura (personale, locazione della sede, utenze) con riflessi economici positivi pari a circa 130 mila euro, il minor ricorso a prestazioni di terzi, che hanno consentito risparmi per circa 250 mila euro, nonché la revisione delle aliquote sociali dovute all'ACI, i cui benefici sono stati tuttavia interamente trasferiti alla rete di vendita, nell'ottica della promozione della qualità dei servizi erogati dalle delegazioni alla clientela e dello sviluppo dell'associazionismo.

Nel valutare la riduzione dei costi per servizi acquisiti da terzi, il Presidente sottolinea che essa è dovuta, per la gran parte, alla cessazione, a far data dal primo gennaio 2018, dei servizi in precedenza erogati dalla controllata Acinservice in regime di “in house providing”, deliberata dal Consiglio Direttivo nell'ambito del Piano di riassetto straordinario delle partecipazioni. I risparmi ottenuti confermano, quindi, la validità della scelta strategica, operata anche al fine della progressiva reinternalizzazione dei servizi presso l'Ente, il cui completamento è previsto entro l'esercizio in corso, con l'assunzione di una risorsa deputata all'espletamento di talune attività di supporto, in precedenza fornite da Acinservice.

Per quanto concerne le controllate, il Presidente rileva che la **gestione delle partecipazioni** ha determinato oneri netti a carico del bilancio dell'Automobile Club – comprensivi degli accantonamenti e utilizzi degli specifici fondi rischi - pari a 236 mila euro (443 mila euro nel 2017), dovuti essenzialmente agli oneri straordinari sostenuti per l'attuazione del complesso e articolato insieme di interventi di

razionalizzazione delle attività e di riassetto delle società controllate, in linea con gli impegni assunti nel “Provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni” inviato a fine settembre 2017 al Ministero Vigilante e alla Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 24 del D.lgs 175/2016.

Ricorda, al proposito, la procedura di liquidazione della controllata indiretta Ge.Ser, avviata operativamente il primo settembre 2017 e sostanzialmente conclusa a fine anno, che ha comportato la risoluzione dei rapporti di lavoro con otto degli undici dipendenti costituenti l’organico deputato ai servizi di assistenza ai soci e di consulenza per le pratiche automobilistiche, consentendo la razionalizzazione e l’efficientamento del ramo d’azienda “Delegazione di Sede”, ceduto, nel luglio 2018, alla controllante Acinservice.

Con questa operazione si è così realizzato l’accorpamento in una unica società, dei servizi di Delegazione di Sede con quelli di Autoscuola di Sede, coerentemente con l’obiettivo, perseguito dal Consiglio Direttivo, della riduzione della catena dei controlli sui servizi rivolti al pubblico, per assicurarne il più efficace monitoraggio e il più efficiente ed economico svolgimento.

Il Presidente ricorda quindi gli interventi di razionalizzazione dei servizi di formazione alla guida e di educazione stradale, realizzati da Acinservice, che ha dovuto far fronte anche alla cessazione dei servizi “in house”, in passato erogati all’Automobile Club, gestendo con gradualità l’esodo del personale divenuto esuberante. Due rapporti di lavoro sono stati risolti nel 2018, mentre sono in corso di definizione gli accordi transattivi per la cessazione del rapporto di lavoro con l’ultimo dipendente tuttora in carico alla Società.

A breve, l’organico di Acinservice sarà costituito di sei risorse, di cui tre deputate ai servizi di delegazione, due ai servizi di autoscuola e una preposta ai servizi contabili e di staff, a fronte delle diciassette risorse complessive costituenti l’organico della Società e della sua controllata Ge.Ser. alla data di avvio del piano di razionalizzazione dell’assetto partecipativo.

L’insieme delle azioni sviluppate dalle due controllate ha determinato **oneri straordinari** – costituiti essenzialmente dalle competenze e dalle somme

riconosciute a titolo transattivo ai dipendenti licenziati – che sono interamente rimasti a carico del conto economico di Acinservice, che ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2018 con la perdita di 556 mila euro, come analizzato al punto 3. Della odierna adunanza.

La perdita di Acinservice è, a sua volta, interamente rifluita nel bilancio dell'Automobile Club e ha trovato parziale copertura nell'integrale utilizzo del fondo di 420 mila euro, appositamente costituito nel 2017 per far fronte agli oneri di ristrutturazione delle partecipate. Ne è conseguito l'onere netto di € 136 mila euro, cui è da aggiungere l'effetto economico dello stanziamento, pari a 100 mila euro, effettuato al medesimo fondo e al medesimo titolo, per tener conto dei costi che Acinservice dovrà presumibilmente sostenere per completare il riassetto organizzativo interno, efficientare la struttura, attivare sinergie ed economie di scala.

Il bilancio dell'esercizio 2018 dell'Automobile Club di Roma si chiude con l'**utile netto di 1.138 mila euro**, inferiore di 208 mila euro all'utile del precedente esercizio (1.346 mila euro), che aveva tuttavia beneficiato di **proventi straordinari** netti pari a 492 mila euro.

Il Presidente osserva che il complesso processo di cambiamento, strutturale e operativo dell'Ente, realizzato nel biennio 2017-2018, ha richiesto il profondo e attivo coinvolgimento degli Organi e la collaborazione di tutta la struttura sia interna, sia delle società controllate.

La realizzazione del progetto straordinario e il perseguimento della massima economicità gestionale non hanno tuttavia distolto l'Automobile Club dalla focalizzazione sui compiti istituzionali che, anzi, sono stati assicurati con crescente impegno, ottenendo risultati concreti e maggiore consapevolezza, anche da parte degli stakeholders, del contributo che l'Ente è in grado di apportare negli ambiti di propria competenza.

Nel 2018, le politiche rivolte all'ampliamento della compagine dei soci, obiettivo prioritario dell'AC Roma in quanto Ente a base associativa, hanno consentito di accrescere il numero dei **soci, passati da 70.500 al 31 dicembre 2017 agli attuali 73.500 (+ 4,3%)**.

Al fine di favorire l'obiettivo della acquisizione di nuovi soci e garantire standard elevati di qualità al marchio ACI, nel 2018 l'Ente ha rafforzato il proprio impegno finalizzato alla ottimizzazione della Rete di vendita, fornendo supporto alle 120 delegazioni affiliate, in quanto punto di contatto con i soci e con il cittadino, monitorandone i comportamenti e stimolandone lo sviluppo, anche mediante politiche di incentivazione, mirate soprattutto al miglioramento dei servizi offerti al pubblico.

Parallelamente, quale Agente Generale della Sara Assicurazioni – assicuratrice ufficiale dell'ACI, l'Automobile Club ha rivolto particolare attenzione alla Rete delle sub-agenzie, realizzando un impegnativo piano formativo in collaborazione con la Compagnia per la diversificazione dei prodotti, la crescita del portafoglio e lo sviluppo di sinergie atte ad ampliare i soci ACI e la clientela.

Costante cura è stata dedicata al rafforzamento della Rete di autoscuole a marchio Ready2Go, quale strumento di diffusione della cultura della sicurezza alla guida, nel più ampio quadro dell'impegno istituzionale dell'Ente, rivolto alla educazione stradale e alla formazione di una coscienza civica, soprattutto nei giovani, orientata al perseguimento di una mobilità sempre più sostenibile. Nel 2018 sono stati tenuti, presso istituti scolastici e nell'ambito di eventi divulgativi aperti al pubblico, corsi di educazione stradale che hanno consentito di coinvolgere **oltre 3.750** tra bambini e adolescenti.

Nell'ottica della promozione della mobilità sostenibile, è altresì proseguita la collaborazione con la Fondazione Caracciolo, il Centro Studi e Ricerche dell'ACI, per la rilevazione dei comportamenti degli utenti della strada nel territorio di Roma Capitale. Come già ricordato, dopo la indagine sui comportamenti degli automobilisti, effettuata nel 2017, nell'anno trascorso sono stati rilevati e analizzati i comportamenti dei conducenti dei veicoli a due ruote motorizzati, i cui risultati sono stati messi a disposizione delle Istituzioni e delle scuole romane e illustrati nel corso di una giornata formativa di guida sicura, tenuta presso l'Autodromo di Vallelunga dell'ACI, cui hanno partecipato 150 neo patentati.

Il Presidente ricorda, altresì, l'impegno rivolto alla promozione del Club ACI Storico, per la valorizzazione del patrimonio e della cultura motoristica italiana e la tutela degli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storica. I club affiliati sono passati da tre a sei; il numero dei soci con tessera "ACI Storico" è cresciuto del 30%, raggiungendo 270 unità. Sono stati organizzati raduni di appassionati nell'ambito di manifestazioni di richiamo, quali il Roma Motor Show all'Auditorium e Tennis & Friends al Foro Italico, ed eventi divulgativi sul territorio (raduni, concorsi di eleganza, ecc.).

Quale articolazione locale della Federazione sportiva nell'ambito del CONI, l'Ente ha parallelamente rivolto attenzione allo sviluppo dello sport automobilistico, con la promozione di iniziative, la partecipazione alla organizzazione di manifestazioni di rilievo, tra cui il Rally di Roma Capitale, tappa del prestigioso Campionato Europeo Rally, e il tradizionale "passaggio" romano della "Mille Miglia".

Sono stati organizzati corsi per il conseguimento della prima licenza di Ufficiale di Gara; è stato attivato, presso la Delegazione di Sede, l'Ufficio Sportivo, predisponendo la necessaria infrastruttura tecnologica ed assicurando la formazione degli addetti per erogare servizi ai licenziati; è stata istituita, a fine 2018, la Commissione Sportiva, organo consultivo e di supporto al Consiglio Direttivo per la pianificazione e la realizzazione delle attività volte a dare risposta alle istanze dei soci e degli appassionati, cogliendo al tempo stesso favorevoli opportunità per diffondere la consapevolezza del rischio e il valore del rispetto delle regole e di comportamenti etici nelle competizioni sportive.

La efficacia, l'efficienza e l'economicità cui è improntata la gestione dell'Automobile Club Roma e l'alto valore sociale delle azioni realizzate hanno trovato riconoscimento nel "**Premio Label**" ottenuto dall'Ente nel 2018, nell'ambito della partecipazione alla iniziativa Europea CAf External Feedback, quale amministrazione che si ispira ai principi della Total Quality Management, ottenendo importanti traguardi rispetto alle altre amministrazioni europee nel percorso di accrescimento e di ammodernamento.

Il Presidente prosegue nella illustrazione della propria Relazione al bilancio, richiamando l'attenzione dei presenti sui paragrafi 2 e 4 della Relazione, che contengono una analisi di maggior dettaglio dei risultati economici e finanziari e della situazione patrimoniale dell'Ente al 31 dicembre 2018; relativamente a quest'ultima, si sofferma a commentare gli indici di struttura patrimoniale, che confermano il processo di consolidamento e di rafforzamento economico e finanziario conseguito dall'Ente negli ultimi anni.

Con riferimento al paragrafo 3 della Relazione contenente, ai sensi della normativa ACI, il raffronto tra i conti consuntivi e il budget rimodulato dell'esercizio 2018, il Presidente fa rilevare, oltre all'incremento (+1.874 euro) degli ammortamenti stanziati rispetto a quelli previsti, i maggiori oneri (+25.746 euro) derivati dalla gestione delle partecipazioni, attribuibili essenzialmente alle perdite registrate da Acinservice nell'ultimo trimestre dell'esercizio, risultate superiori a quelle stimate in sede previsionale. Relativamente a tali poste, il Presidente chiede al Consiglio di voler autorizzare il superamento degli ammontari indicati nel budget rimodulato a fine ottobre.

Il Presidente conclude l'esposizione commentando quanto contenuto nel paragrafo 5 "Evoluzione prevedibile della gestione", da cui risultano le crescenti sfide che l'Automobile Club dovrà affrontare nei prossimi anni per svolgere un ruolo sempre più incisivo e fornire un fattivo contributo nel settore della mobilità, coerentemente con la propria natura di ente pubblico, investito di responsabilità istituzionali nei campi della educazione e formazione stradale, della promozione della sicurezza, della efficienza e sostenibilità ambientale e della accessibilità della mobilità, nell'interesse dei soci, degli automobilisti e della collettività nel suo complesso.

Il Presidente apre la discussione sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Prende la parola il Vice Presidente Forlenza, il quale esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'Automobile Club Roma, che ha portato a compimento, non soltanto il risanamento economico e patrimoniale dell'Ente, ma anche il progetto di ristrutturazione e riassetto delle società controllate che, soltanto due anni orsono,

appariva di aleatoria e assai difficile realizzabilità. Ritiene che il consolidamento e il rafforzamento conseguiti dall'Ente costituiscano una importante premessa per proseguire lungo la via dello sviluppo e per affrontare le sfide che le problematiche della mobilità pongono al Paese e a coloro che vi operano.

Il Consigliere De Simone, condividendo le espressioni di apprezzamento del Vice Presidente, sottolinea, tra i positivi risultati realizzati dall'Ente, l'incremento dell'associazionismo, conseguito pur in una situazione congiunturale ancora molto sfavorevole. L'ampliamento della base associativa rappresenta, a suo avviso, un fattore importante di stabilità, capace anche di infondere maggiore forza alle azioni che l'Ente si accinge a sviluppare sul piano istituzionale, nell'interesse del Paese e della mobilità in particolare.

Il Consigliere Selicato si associa ed esprime apprezzamento per la conduzione manageriale che ha caratterizzato la gestione dell'Ente negli ultimi anni.

Il Presidente ringrazia e osserva che l'azione dell'Ente, nei prossimi anni, dovrà essere improntata al mantenimento dei buoni risultati raggiunti sotto il profilo associativo ed economico-finanziario.

Tuttavia, permangono molte incognite, in particolare per quanto concerne l'andamento dell'economia che condiziona la crescita dei soci e, conseguentemente, delle quote associative, che costituiscono la principale fonte di ricavi e di entrate per l'Ente. Incertezze nei ricavi si prospettano anche in relazione alla possibile evoluzione del comparto dell'automobile, colpito dall'attuale rallentamento del mercato, sia del "nuovo" sia dell'"usato", con riflessi sui proventi per tasse automobilistiche e sulle provvigioni assicurative, correlate allo sviluppo del portafoglio polizze. Tale situazione richiederà all'Ente di proseguire, con determinazione e tenacia per accrescere, se possibile, i componenti positivi di reddito, nella consapevolezza che ulteriori tagli di costi, delle dimensioni di quelli già realizzati, siano ormai non più immaginabili, fermo restando il mantenimento di una politica di costante attenzione e oculata selezione delle voci di spesa.

Il Presidente conclude osservando che, pur con le incertezze e le aleatorietà insite nelle previsioni di scenario, l'Ente può guardare con fiducia al futuro, contando su

una base di ritrovata solidità patrimoniale e finanziaria, che lo pone in condizioni di affrontare i compiti istituzionali con serenità e possibilità di concreto sviluppo.

Al proposito, con l'obiettivo dell'ulteriore rafforzamento della struttura patrimoniale dell'Ente, il Presidente anticipa di aver avviato, in collaborazione con il Direttore, primi approfondimenti per valutare la possibilità di investire la liquidità, oggi depositata in conto corrente, per l'acquisto di un immobile da destinare a sede dell'Automobile Club Roma. Essendo ormai imminenti le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, l'ipotesi sarà eventualmente ripresa e approfondita all'esito dell'appuntamento assembleare, fissato per i giorni 15 e 16 aprile prossimi.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente propone di approvare il bilancio dell'esercizio 2018, comprensivo della Relazione del Presidente, degli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario, e della Nota Integrativa; propone, altresì, di destinare l'utile di esercizio di € 1.138.423 a integrale copertura del disavanzo patrimoniale di € 525.327 e di riportare a nuovo l'utile residuo di € 613.069.

Propone, altresì, di convocare l'Assemblea dei soci per l'approvazione del progetto di bilancio per i giorni 10 aprile e 11 aprile 2019, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

Prende la parola il Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Gianluigi Barbieri, il quale comunica la rinuncia dell'Organo ai termini previsti dal codice civile per la redazione della propria relazione.

Prima di passare alla messa in votazione della proposta di delibera, il Presidente chiede ai presenti di valutare l'opportunità di pubblicare, sul sito istituzionale dell'Automobile Club, la sintesi dell'andamento e dei principali risultati conseguiti dall'Ente nel 2018, contenuta nel primo paragrafo della Relazione del Presidente. Ciò al fine di consentire una prima informativa ai soci sul bilancio e stimolare la loro partecipazione all'Assemblea; il documento completo sarà comunque messo a disposizione, presso la sede dell'Ente, nei quindici giorni precedenti l'adunanza assembleare, con il corredo della relazione del Collegio dei Revisori, ai sensi di legge e di Statuto.

I Consiglieri concordano e apprezzano l'iniziativa volta a favorire una maggiore conoscenza e una partecipazione attiva dei soci alla vita dell'Ente.

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 2/19

approva le variazioni al budget 2018 come rappresentate nella Relazione del Presidente;

approva il bilancio dell'esercizio 2018;

approva la destinazione dell'utile di € 1.138.423, quanto a € 525.327 a integrale copertura del disavanzo patrimoniale e, quanto a € 613.069 da riportarsi a nuovo;

consegna il bilancio ai Revisori dei conti per la redazione della propria relazione;

convoca l'Assemblea dei Soci, da tenersi presso la sede dell'Ente, il giorno 10 aprile 2019, alle ore 12.00, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 11 aprile 2019, in seconda convocazione, stessa ora, per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

Il bilancio dell'esercizio 2018 viene allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante.

5. Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021.

Il Presidente sottopone al Consiglio il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021, preventivamente inviato ai Consiglieri e Revisori, redatto dal Direttore dell'Ente - in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza - con Determinazione n. 4 del 14 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e adottato in via di urgenza dal Presidente con deliberazione del 30 gennaio 2019.

Il Direttore, su invito del Presidente, ricorda che il Piano è stato redatto in attuazione delle disposizioni normative ed alla luce delle novità introdotte dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC con deliberazione del 3 agosto 2016 n. 831 ed a seguito della completa mappatura dei processi, della individuazione delle aree a maggior rischio di comportamenti non integri e della predisposizione delle relative misure correttive, sulla base delle linee di indirizzo formulate nel PNA 2013

e nel suo aggiornamento. Il Direttore ricorda, inoltre, che l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012, come sostituito dal d.lgs. 97/2016, prevede che l'Organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, i quali costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Il Presidente riprende la parola e propone di fissare i seguenti obiettivi:

- a) ridurre la possibilità del verificarsi di casi di corruzione o di comportamenti non integri, promuovendo adeguati livelli di trasparenza e comunicazione, che consentano di favorire la partecipazione degli stakeholder e del pubblico nella conoscenza e valutazione delle iniziative dell'Ente;
- b) promuovere una cultura interna all'amministrazione che favorisca la partecipazione continuativa del personale nell'individuazione delle misure di contrasto alla corruzione e che si traduca in misure organizzative, quali la separazione dei ruoli secondo principi di segregation of duties (SoD) all'interno dei processi critici.

Il Consiglio concorda.

Il Presidente propone al Consiglio di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2019-2021 nel testo predisposto dal Direttore nella sua veste di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Il Consiglio Direttivo,

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

visto il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, in materia di “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

visto l'art. 41, comma 1, lett. g), D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

vista la determinazione del Direttore n. 4 del 14 gennaio 2019, con cui è stato predisposto il testo del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

vista la deliberazione del Presidente del 30 gennaio 2019, con cui è stato adottato il Piano, salva ratifica consiliare.

all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 3/19

definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza secondo quanto esposto in narrativa;

ratifica e, per l'effetto, **adotta** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Automobile Club Roma per il triennio 2019-2021, allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante;

incarica la Direzione di dare pubblicazione al piano sul sito istituzionale dell'Ente.

6. Nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il Presidente, richiamandosi alla documentazione previamente inviata ai Consiglieri e ai Revisori, sottopone ad approvazione il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance secondo quanto stabilito dall'ACI per l'intera Federazione. Il Consiglio Direttivo,

visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e smi, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni che prevede che le pubbliche amministrazioni adottino un proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), che, in coerenza con le previsioni di legge e con gli indirizzi in materia, descrive le regole di ciascuna amministrazione ai fini della gestione ed implementazione del ciclo della performance;

visto l'art.2, comma 2 bis, del decreto legge n.31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che riconosce agli Enti Pubblici aventi natura associativa, come gli Automobile Club e l'ACI, la specifica facoltà di adeguamento con propri Regolamenti, tenuto conto delle rispettive peculiarità, ai principi generali di talune disposizioni in materia di organizzazione e

funzionamento della Pubblica Amministrazione, tra cui anche quelle di cui al citato decreto legislativo n. 150/2009;

preso atto che, con delibera n.11/2013, la CIVIT, allora Amministrazione competente in materia di gestione del ciclo della performance delle p. a., ha previsto per l'ACI e per gli AC ad esso federati, in considerazione della particolare loro struttura e natura, la definizione di un unico Piano della performance e di un'unica Relazione consuntiva sulla performance per la Federazione, evidenziando l'opportunità che gli adempimenti prescritti siano curati, in un contesto unitario, dall'ACI anche per conto degli AC;

tenuto conto che, nell'ambito di detta gestione integrata dei relativi adempimenti, l'Automobile Club Roma ha aderito all'Organismo Indipendente di Valutazione – OIV dell'ACI con deliberazione n. 6 del 22 dicembre 2010 l'Automobile Club Roma ha adottato il “*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*”;

preso atto delle modifiche apportate nel tempo al citato decreto legislativo n. 150/2009; tenuto conto dei contenuti delle linee guida n.2/2017 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, attuale amministrazione preposta alla gestione del ciclo della performance delle p.a., per la definizione dei Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance dei Ministeri, le quali, nelle more dell'emanazione di specifiche linee guida per gli altri Enti Pubblici, risultano comunque anche da questi ultimi utilizzabili;

tenuto conto che il mutato quadro di riferimento normativo ed organizzativo determinatosi nel tempo rende necessario l'adeguamento del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, ormai non più attuale, mediante l'adozione di un nuovo documento che, in linea con la citata delibera della CIVIT e con quanto già attuato mediante la redazione di un unico Piano e di un'unica Relazione sulla Performance di Federazione, includa la descrizione del Sistema di Misurazione e Valutazione tanto dell'ACI quanto degli Automobile Club, anche in un'ottica di razionalizzazione ed ulteriore semplificazione degli adempimenti;

preso atto della deliberazione adottata dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 19 dicembre 2018, con la quale, su conforme parere dell'OIV, è stato adottato il

nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione, delibera trasmessa con nota a firma del Segretario Generale dell'Ente prot. n. DSPC/23/19 del 9 gennaio 2019;

preso atto del testo del documento inviato con successiva nota del Segretario Generale prot. n. DSPC171/19 del 31 gennaio 2019, come deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 28 gennaio 2019, all'esito della conclusione della fase di confronto con le Organizzazioni Sindacali, non ancora definita alla data del 19 dicembre 2018;

preso atto della successiva comunicazione del Segretario Generale prot.n. DSPC/322/19 del 26 febbraio 2019, con la quale è stato inviato il nuovo testo integrale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, comprensivo delle modifiche al paragrafo 5.7, in materia di assegnazione degli obiettivi di performance individuali al Personale delle aree di classificazione, deliberate dal Comitato Esecutivo nella seduta del 20 febbraio 2019 al fine di rendere coerente l'intero Sistema, su conforme parere espresso dall'OIV e giusta delega del Consiglio Generale del 19 dicembre;

ritenuto, in relazione a quanto sopra, di procedere, per quanto di competenza e relativamente alle parti del documento di interesse dell'Automobile Club, all'adesione al predetto nuovo Sistema unico di Federazione;

sentite le Organizzazioni Sindacali rappresentative presso l'AC;

all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 4/19

aderisce al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione ACI nel testo che viene allegato alla presente deliberazione/verbale sotto la lett. A), e che costituisce parte integrante della deliberazione medesima;

conferma la conseguente adesione dell'Automobile Club Roma all'OIV di Federazione costituito presso l'ACI ai fini degli adempimenti ad esso demandati nei confronti dello stesso AC. In relazione alla disciplina transitoria, rimangono in vigore le previsioni del previgente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per la parte relativa alla valutazione della performance organizzativa ed individuale

riferita all'anno 2018, fino alla conclusione dei relativi processi, ferma restando, con riferimento alla stessa valutazione 2018, l'applicazione della nuova disciplina in materia di procedure di conciliazione prevista dal nuovo Sistema, in conformità a quanto raccomandato dall'OIV.

7. Questioni inerenti il Personale

- Relazione sulla performance dell'Ente e valutazione dipendenti anno 2018

Il Presidente, richiamandosi agli atti previamente trasmessi ai Consiglieri e Revisori, lascia la parola al Direttore affinché illustri la rendicontazione sul livello di raggiungimento degli obiettivi di performance di Ente nel 2018.

Il dott. Alemanno premette che il sistema di valutazione della performance dell'AC prevede un'assegnazione "a cascata" degli obiettivi, costituiti da quelli assegnati centralmente dall'ACI al Direttore, dai progetti strategici approvati dal Consiglio Direttivo dell'AC e dal Comitato Esecutivo dell'ACI, e dagli obiettivi gestionali assegnati ai dipendenti.

Rinvia quindi alla propria Determinazione n. 7 dell'11 febbraio 2019 ed evidenzia che in essa è data l'attestazione del raggiungimento dei target previsti per il 2018 in relazione al progetto strategico 2018 ("Riassetto delle società partecipate") e che è stata inviata all'OIV per la validazione della performance.

Il Direttore prosegue evidenziando che, con determinazione n. 13 del 27 febbraio 2019, agli atti, è stato calcolato il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali dei dipendenti dell'Ente ed il giudizio sulle capacità e competenze espresse, la cui misura determina la quota di fondo erogabile secondo le regole fissate dalla contrattazione integrativa dell'Ente.

I Consiglieri richiedono ed ottengono chiarimenti sui contenuti dei progetti speciali e sulle attività svolte.

Al termine, il Consiglio Direttivo,

visto il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni che, all'art.10, comma 1, lett. b), al fine di assicurare la qualità,

comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, prescrive che le Amministrazioni medesime redigano annualmente un documento denominato “Relazione sulla performance” che evidenzi a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato; **visto** il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell’Automobile Club Roma;

vista l’ulteriore delibera ex CiVIT n.11/2013 che stabilisce le modalità di applicazione del D.Lgs n.150/2009 all’ACI ed agli Automobile Club provinciali e locali ad esso federati, con la quale la stessa CiVIT, sulla base delle particolari struttura e natura dell’ACI e degli AC, ha ravvisato l’opportunità che le iniziative e gli adempimenti previsti dal citato Decreto, siano curati dall’ACI attraverso la redazione di unici documenti di programmazione e di rendicontazione per la Federazione;

considerato che la consuntivazione si riferisce ai progetti strategici locali per l’anno 2017, approvati dal Consiglio Direttivo dell’Ente con delibera n. 47 del 25 ottobre 2016;

considerate le Determinazioni del Direttore n. 7 del 11 febbraio 2019 e n. 13 del 27 febbraio 2019;

all’unanimità, con

DELIBERA

N.° 5/19

approva la rendicontazione delle attività progettuali strategiche dell’Ente e la valutazione della performance dei dipendenti per l’anno 2018 secondo la proposta del Direttore;

dà mandato alla Direzione a svolgere i conseguenti adempimenti, comunicazioni e pubblicazioni.

8. Iniziative istituzionali e associative

Il Presidente evidenzia che l’impegno dell’Ente si concretizza soprattutto in iniziative e attività correlate al mandato istituzionale, riferito allo sviluppo della

compagine associativa, alla sensibilizzazione in materia di educazione e sicurezza stradale e alla promozione dell'automobilismo storico e sportivo. Sottolinea, al riguardo, che il rinnovato impegno verso l'automobilismo sportivo si concretizzerà nella partecipazione alla organizzazione delle principali manifestazioni che interesseranno la città di Roma: il Rally di Roma Capitale e la Mille Miglia storica. Prosegue ricordando che un altro importante "versante" è costituito dalle iniziative svolte in ambito sociale, finalizzate ad assicurare a tutti l'esercizio del diritto alla mobilità a partire dai rifugiati politici e dai disabili oltre che a favore dei bambini e, in generale, delle categorie fragili della popolazione.

Chiede quindi al Direttore di illustrare le iniziative per le quali si rende necessaria l'approvazione consiliare.

- *Mille miglia 2019.*

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento citato, **visti** gli artt. 4 e 36 dello Statuto, in base ai quali l'AC Roma, per il territorio di competenza, promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI, che svolge le attività di federazione sportiva secondo la disciplina prevista dal proprio ordinamento;

vista l'istanza della Società 1000 Miglia Srl, organizzatore della Mille Miglia il cui passaggio romano è previsto per il 16 maggio 2019;

preso atto che la manifestazione riveste primaria rilevanza nel campo dell'automobilismo storico e sportivo per la Capitale;

visto il "Regolamento di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione - disciplina dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici" dell'Ente; **con**

DELIBERA

N.° 6/19

autorizza la sottoscrizione dell'accordo con la Società "1000 Miglia Srl" per la partecipazione dell'Ente alla organizzazione del passaggio romano della Mille Miglia

secondo quanto descritto in narrativa e per la utilizzazione del marchio Mille Miglia, contro il riconoscimento di un contributo di € 15.000 oltre IVA;

incarica la Direzione di formalizzare l'accordo con l'organizzatore e di provvedere alle pubblicazioni di legge.

- ***“Festa dello Sport” 2019***

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 7/19

autorizza lo svolgimento della “Festa degli sportivi” dell’Automobile Club Roma presso l’Hotel Sheraton Parco De’ Medici in Roma;

incarica il Direttore di svolgere le procedure di acquisto dei servizi di ospitalità presso la struttura, per un costo indicativo massimo di € 9.000 nonché dei servizi tecnici e di allestimento per un costo indicativo massimo di € 1.500, con l’autorizzazione a sottoscrivere i relativi atti.

- ***Benedizione degli automobilisti per la Festa di Santa Francesca Romana***

(OMISSIS)

Il Consiglio, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 8/19

ratifica la partecipazione dell’Automobile Club Roma alla tradizionale benedizione dei veicoli al Colosseo in occasione della festa di S. Francesca Romana, tenutasi il giorno 10 marzo 2019;

ratifica le spese sostenute per l’acquisto della corona di fiori, la rappresentanza dei carri soccorso ACI e il servizio fotografico, per l’ammontare di 900 euro.

- ***Rally di Roma Capitale 2019***

(OMISSIS)

Sulla base di quanto premesso, il Consiglio Direttivo,

visti gli artt. 4 e 36 dello Statuto, in base ai quali l'AC Roma, per il territorio di competenza, promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e

componente del CONI, che svolge le attività di federazione sportiva secondo la disciplina prevista dal proprio ordinamento;

vista l'istanza della Società Motorsport Italia Srl, organizzatore del Rally di Roma Capitale, competizione sportiva valevole per il Campionato Europeo Rally 2019, che si terrà i prossimi 19-21 luglio 2019;

preso atto che la manifestazione riveste primaria rilevanza sportiva per la Capitale;

visto il "Regolamento di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione - disciplina dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici" dell'Ente;

all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 9/19

concede il patrocinio dell'Ente al *Rally di Roma Capitale*, con autorizzazione all'uso del marchio dell'Automobile Club Roma alla Società Motorsport Italia;

autorizza il riconoscimento del contributo di € 30.000 oltre IVA alla Società Motorsport Italia con liquidazione anticipata;

incarica la Direzione di formalizzare l'accordo con l'organizzatore e di provvedere alle pubblicazioni di legge.

- ***Richiesta contributo da Di.Di. – Diversamente Disabili ONLUS per iniziativa DD Junior.***

(OMISSIS)

vista l'istanza per il riconoscimento di contributo avanzata dalla ONLUS Di.Di. prot. n. 411/19 del 28 febbraio 2019 e la documentazione illustrativa allegata;

visto il "Regolamento per la concessione di contributi e attribuzione di vantaggi economici" dell'Ente e, in particolare, valutata l'inerenza istituzionale della manifestazione;

tenuto conto della rispondenza della manifestazione alle finalità istituzionali dell'Ente;

accoglie la proposta e, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 10/19

concede il patrocinio dell'Ente alla iniziativa DD Junior, con autorizzazione all'uso del marchio dell'Automobile Club Roma da parte della ONLUS DI.DI. Diversamente Disabili;

autorizza il riconoscimento del contributo di € 5.000 oltre IVA alla Società ONLUS DI.DI. Diversamente Disabili con liquidazione anticipata;

incarica la Direzione di provvedere alle pubblicazioni di legge.

- *Attuazione progetto “ACI nel sociale – Rifugiati politici”*

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo,

vista la Deliberazione n. 57 del 30 ottobre 2018 di approvazione dei piani e programmi dell’Ente;

visto l’appunto prot. n. 429 del 7 marzo 2019;

considerato il Regolamento di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione – disciplina dei contributi e vantaggi economici e, in particolare, gli artt. artt. 16, comma 1, lett. a) e i) e 19;

all’unanimità, con

DELIBERA

N.° 11/19

approva gli atti citati in premessa al fine di dare attuazione al progetto Patente per stranieri titolari di protezione internazionale e umanitaria;

incarica la Direzione di provvedere alle comunicazioni e pubblicazioni di legge.

- *Convenzione con “Mondo Convenienza”*

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo, all’unanimità, con

DELIBERA

N.° 12/19

autorizza la Delegazione RM086 a riconoscere lo sconto di € 5.000 per l’acquisto delle tessere ACI Azienda da parte della Società World Rent per associare la flotta di veicoli di “Mondo Convenienza”;

autorizza il rimborso alla RM086 della quota di € 5.000 corrispondente allo sconto praticato.

- *Patrocinio sulla presentazione del rapporto sulla manutenzione della rete viaria regionale del Lazio. “Conoscere per migliorare”*

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 13/19

concede il patrocinio dell'Ente all'evento di presentazione del rapporto sulla manutenzione della rete viaria regionale del Lazio “Conoscere per migliorare”.

- *ACI Storico – ammissione dell' “OldCarClub” di Monterano.*

Il Direttore prende la parola ed informa che il Club ACI Storico nazionale, avendo valutato positivamente l'istanza di affiliazione presentata dal “OldCarClub” di Monterano, con comunicazione del 15 febbraio 2019 ha chiesto il prescritto nulla osta all'Automobile Club Roma, territorialmente competente.

Il Direttore informa di aver autorizzato l'affiliazione del Club, che pertanto potrà perfezionare l'iscrizione portando a sette il numero dei club affiliati “ACI Storico” nella provincia di Roma, a testimonianza dell'impegno dell'Ente nella tutela dell'automobilismo d'epoca. Su proposta del Presidente il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 14/19

ratifica l'affiliazione al Club ACI Storico da parte dell'“OldCarClub” di Monterano.

- *Iniziativa per la festa della donna.*

(OMISSIS)

Il Presidente chiede la ratifica al Consiglio Direttivo che, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 15/19

ratifica le iniziative organizzate dall'Ente per la Festa della donna 2019.

- *Incentivo speciale per produzione associativa ACI Point.*

Il Direttore prende la parola e informa che la Direzione Territorio & Network ACI, ha proposto di riconoscere, quale misura a sostegno dell'associazionismo da parte degli ACI Point (Agenzie Capo SARA e Centri ACI Global), nel caso di produzione superiore a 100 tessere nell'anno, un extra premio di € 3,00 per ciascuna tessera in portafoglio e di € 7,00 per ciascuna tessera prodotta oltre alla centesima.

Su proposta del Presidente, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 16/19

autorizza le misure incentivanti proposte dalla Direzione per l'incremento associativo degli ACI Point affiliati.

9. Contratti di servizio

- *Servizio di noleggio con conducente*

Il Direttore prende la parola ed informa che, in vista della prossima scadenza contrattuale (30 aprile 2019), si rende necessario valutare il rinnovo del servizio di noleggio con conducente per assicurare gli spostamenti di servizio del Presidente dell'Ente, ex art. 2, comma 2, lett. e) del DPCM 3 agosto 2011 pubblicato nella G.U. del 14 settembre 2011 e convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 11. Al proposito chiede, in ragione dei particolari impegni connessi alla laboriosa procedura in corso di rinnovo del Consiglio Direttivo, di autorizzare la proroga del contratto in essere al fine di disporre dei tempi necessari per svolgere le procedure di gara secondo l'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità,

visto il DPCM 3 agosto 2011 pubblicato nella G.U. del 14 settembre 2011 e convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 11, con

DELIBERA

N.° 17/19

autorizza l'acquisizione del servizio di noleggio con conducente di una autovettura da attribuire al Presidente dell'Ente per le esigenze di servizio;

incarica il Direttore di reperire il servizio alle migliori condizioni economiche, selezionando un operatore attraverso procedura ex art. 60 e 95, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

autorizza, nelle more, la proroga del contratto in essere per un periodo non superiore a sei mesi.

- *Acquisto mobilio VII° piano*

Il Direttore prende la parola e ricorda che il nuovo contratto di locazione della sede dell'Ente, in vigore dal 1° gennaio 2019, comprende anche i locali siti al VII° piano

della sede, da adibire a locali per eventi, riunioni degli Organi e Club House destinata ai soci e agli sportivi. Al riguardo, precisa che si è prospettata l'opportunità di acquistare dall'ex inquilino Unisys il mobilio già utilizzato presso i locali, in ottime condizioni e confacente alle esigenze dell'AC Roma. Al riguardo, la Società Unisys ha manifestato la disponibilità a cedere il mobilio per il corrispettivo di € 3.500 pari alla metà del valore di ammortamento residuo.

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 18/19

autorizza l'acquisto da Unisys Srl del mobilio utilizzato al VII° piano della sede dell'Ente, per il corrispettivo di € 3.500.

- *Proroga contratto di assistenza in materia amministrativo-contabile*

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 19/19

proroga il contratto con Acinservice di acquisizione dei servizi di assistenza contabile, scadente il 28 febbraio 2019, fino al 31 luglio 2019.

10. Contenzioso dell'Ente

- *Sentenza in appello contenzioso con Pa.Gi. Srl*

Il Direttore chiede la parola e informa che, nell'ambito della delega conferita all'Avv. Raffaella Vecchiarelli per la tutela delle pretese creditorie dell'Ente nei confronti della Società Pa.Gi. Srl di Stefano Collalti & C. Snc, il legale ha informato che la Corte di Appello di Roma con decisione n. 977/19 dell'11 febbraio 2019, riformando la sentenza di primo grado, ha respinto nel merito la domanda dell'Automobile Club Roma, con condanna al pagamento delle spese legali. Ritenendosi antieconomico proseguire con ricorso in Cassazione, stante la piena definizione nel merito della vertenza, il Direttore chiede al Consiglio Direttivo di autorizzare il pagamento delle spese legali alla controparte.

- *Ratifica incarico con Avv. Tangari*

Il Direttore informa che il Presidente ha conferito incarico all'Avv. Barbara Tangari, attingendo all'albo avvocati dell'Ente, per la tutela delle pretese dell'Ente in relazione all'Avviso di accertamento del Comune di Roma per installazione di impianti pubblicitari n. 36 del 18/12/2018, palesemente erronea in quanto riferita ad una installazione effettuata dalla Delegazione RM028 in Via dei Colli Portuensi.

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 20/19

autorizza il pagamento delle spese legali alla Società Pa.Gi. Srl;

ratifica l'affidamento all'Avv. Barbara Tangari dell'incarico connesso alla tutela dell'Ente avverso il Comune di Roma secondo quanto evidenziato in narrativa.

A questo punto il Presidente chiede ai presenti se abbiano altri argomenti da trattare.

Poiché nessuno degli intervenuti solleva altre questioni, né ha la necessità di prendere la parola, il Presidente saluta e ringrazia tutti per la consueta faticosa collaborazione e dichiara ufficialmente chiusa la seduta alle ore 13.15.

f.to IL SEGRETARIO

(Riccardo Alemanno)

f.to IL PRESIDENTE

(Giuseppina Fusco)